

IVG

Ferrovie: sciopero di 24 ore nel trasporto merci

di **Redazione**

26 Febbraio 2008 - 16:41

Liguria. Un piano industriale trasparente che preveda per la Liguria investimenti programmati, nuove assunzioni e la stesura di un mansionario ben definito: sono le richieste che le segreterie regionali Filt CGIL, Fit CISL, UIL Trasporti, Fast, Orsa e Ugl hanno fatto a Trenitalia proclamando nello stesso tempo uno sciopero di 24 ore del settore Cargo che si terrà dalle ore 21 del 5 marzo alle ore 21 del 6 marzo. Dopo l'astensione dal lavoro di 8 ore dello scorso 27 gennaio, i sindacati continuano la loro azione di protesta per denunciare il depotenziamento del settore spedizione di merci via ferro messo in atto unilateralmente da Trenitalia che, favorendo quello su gomma, porterebbe ad un peggioramento delle condizioni legate al traffico cittadino, con pesanti conseguenze anche sull'ambiente, oltre che ricadute dirette sull'occupazione. Attualmente sono 1.101 i dipendenti di Cargo, divisione per il trasporto delle merci di Trenitalia che movimentata il 30% del traffico complessivo di container nei tre scali portuali liguri. Il 50% dei dipendenti sono di età compresa tra i 40 e i 60 anni. L'azienda dal 2007 avrebbe deciso il blocco delle assunzioni e la riduzione del 20% delle tracce orarie sulla rete nazionale, e, per quanto riguarda la Liguria, tolto dall'operatività 47 locomotori, chiuso un'officina nel savonese e aumentato le tariffe ferroviarie, spingendo qualche terminalista portuale a rivedere i propri impegni in merito alla spedizione di merci via ferro. Domani i sindacati incontreranno i vertici regionali della società Cargo per avviare le procedure di raffreddamento della vertenza e nel contempo chiedere con forza un piano di investimenti che almeno in Liguria sfrutti maggiormente le reali potenzialità del trasporto merci su ferro a fronte del continuo aumento del traffico portuale e non ricorra alle esternalizzazioni.